



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Campania, Basilicata e Puglia".

Rep. Atti n. 74/CSR del 5 maggio 2010

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 6 maggio 2010

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera b) della citata legge 59/1997, così come modificato dall'art. 20 della legge 24 novembre 2000, n. 340, che prevede che alle revisioni della rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale si provveda con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Regione interessata, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante la disciplina delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e, in particolare, l'art. 101, che stabilisce che le strade e le autostrade, già appartenenti al demanio statale e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, sono trasferite, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, al demanio delle Regioni, ovvero con leggi regionali al demanio degli Enti locali;

VISTO il decreto legislativo 28 ottobre 1999, n. 461, con il quale è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante "Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo n. 112 del 1998, delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale";

VISTA la nota con la quale l'Ufficio per il Federalismo Amministrativo del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio ha trasmesso lo schema di decreto recante la revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Campania, Basilicata e Puglia, unitamente ai pareri favorevoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Regioni interessate, nota diramata in data 29 gennaio 2010, prot. CSR 528 P-2.17.4.13;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
FRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso avviso favorevole alla conclusione dell'intesa sul provvedimento in esame, con la richiesta di verificare l'entità delle risorse finanziarie da trasferire alle Regioni interessate;

CONSIDERATO che il Ministro per i rapporti con le regioni ha aderito alla richiesta delle Regioni;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Campania, Basilicata e Puglia".

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Raffaele Fitto